

# Unità operativa U0312

## Tipo e scala dell'Unità cartografica

Consociazione

Scala 1:50000

| Percentuale | Fase | Nome                                          | Classificazione                                      | Ordine       |
|-------------|------|-----------------------------------------------|------------------------------------------------------|--------------|
| 70.00       | BSB1 | BESSA BASSA scheletrico sabbiosa, fase tipica | Typic Udorthent, sandy-skeletal, mixed, acid, mesic  | ENTISUOLI    |
| 20.00       | BSA1 | BESSA ALTA scheletrico franca, fase tipica    | Typic Dystrudept, loamy-skeletal, mixed, acid, mesic | INCEPTISUOLI |
| 10.00       | XXX0 | Altri suoli                                   |                                                      |              |

## Localizzazione geografica dell'Unità

Unità costituita da un'unica delimitazione posta nella pianura biellese occidentale a ridosso dei rilievi morenici dell'anfiteatro di Ivrea. Essa si estende in destra idrografica del Torrente Elvo nel tratto che va da Ceresane (BI) a Cerrione (BI).

## Descrizione del paesaggio e della genesi dei suoli

Questa superficie identifica la porzione più bassa in quota del territorio della Bessa, area intensamente sfruttata nell'antichità per l'estrazione dell'oro e che ha subito nel corso del tempo amplissimi rimaneggiamenti e trasformazioni che ne hanno profondamente alterato l'aspetto originario. Essa identifica morfologicamente gli immensi conoidi che costituiscono i residui di lavorazione dei depositi che venivano setacciati per l'estrazione delle pagliuzze d'oro. Essa costituisce pertanto una superficie di raccordo tra la porzione più alta della Bessa, ove venivano separati ed accumulati i materiali più grossolani per la successiva estrazione delle pagliuzze d'oro, e i terrazzi alluvionali del torrente Elvo. I depositi di origine fluvioglaciale alimentati dagli scaricatori glaciali sono stati infatti completamente ricoperti dai residui di lavorazione provenienti dall'unità sovrastante. Una parte della sua superficie (circa il 10%) è occupata da roccia, sottoforma di accumuli di ciottoli, e pertanto priva di suolo. Sulle porzioni residuali, ove si è conservato o si è ricostituito nel tempo il suolo, esso risulta molto superficiale e presenta elevato scheletro fin dall'orizzonte superficiale. Da alcuni anni su tutta questa superficie è stata istituita una riserva naturale per il notevole interesse archeologico e naturalistico legato alla particolarità di questo territorio. Il suolo appare quasi sempre nudo e solo sporadicamente occupato da residue porzioni di bosco misto a prevalenza di rovere e robinia.

## Caratteri differenziali dei suoli

Il suolo BESSA BASSA non presenta alcuno sviluppo di pedogenesi mentre il suolo BESSA ALTA ha un debole sviluppo di colore e struttura con formazione di un orizzonte Bw.

## Chiave di riconoscimento dei suoli

1 presenza nel subsoil di un orizzonte di alterazione con sviluppo di colore e struttura (Bw): BESSA ALTA tipica 1  
assenza nel subsoil di un orizzonte di alterazione con sviluppo di colore e struttura (Bw): BESSA BASSA tipica

## Modello di distribuzione dei suoli

Non è stato osservato alcun modello ricorrente.

## Unità cartografiche concorrenti

Non esistono unità concorrenti.

## Grado di fiducia dell'Unità Cartografica

Buono

## Data di aggiornamento

04.03.2026